

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Credito Cooperativo dei Castelli e degli Iblei Soc. Coop.

Iscritta all'Albo Nazionale delle Cooperative al n. A163648 - Iscritta all'Albo delle banche al n. 5486
Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Soggetta ad attività di direz. e coord. della Capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A.
Aderente ai Fondi: Nazionale di Garanzia - dei Depositanti del Credito Cooperativo - di Garanzia degli Obbligazionisti
del Credito Cooperativo - Temporaneo del Credito Cooperativo - di Garanzia Istituzionale
Iscrizione al Registro delle Imprese di Caltanissetta e Codice Fiscale n. 01617330855
Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca - P.IVA 02529020220

Sede legale e direzione Viale della Repubblica, 4 - 93013 Mazzarino (CL)

Tel. 0934381105 - Fax: 0934384895

E-mail: segreteria@bccmazzarino.it

Sito web: www.bccdeicastelliedegliiblei.it

Cod. ABI 07078 – Cod. SWIFT CCRTIT2TIBL

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Si tratta di un deposito vincolato mediante il quale la banca acquista la proprietà delle somme depositate dal cliente, obbligandosi a restituire alla scadenza del termine pattuito. Il rapporto è documentato da un certificato, nominativo o al portatore, che contiene, tra l'altro, l'indicazione della scadenza e, per i certificati a tasso fisso con liquidazione degli interessi al termine del rapporto, della complessiva somma rimborsabile.

Il rimborso viene effettuato:

- per i certificati di deposito nominativi, all'intestatario o a chi sia stato da questi espressamente delegato;
- per i certificati di deposito al portatore, a qualsiasi possessore del titolo, anche se questo è intestato ad una persona o diversamente contrassegnato.

L'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 vieta il trasferimento di denaro contante o di libretti di deposito bancari o postali al portatore o di titoli al portatore in euro o in valuta estera, effettuato a qualsiasi titolo tra soggetti diversi, quando il valore oggetto del trasferimento, è complessivamente pari o superiore a 5.000 euro. Il trasferimento è vietato anche quando è effettuato con più pagamenti inferiori alla soglia che appaiono artificiosamente frazionati. Il trasferimento può tuttavia essere eseguito per il tramite di banche, istituti di moneta elettronica e Poste Italiane S.p.A.

Alla violazione della prescrizione si applica una sanzione amministrativa pecuniaria dall'1 per cento al 40 per cento dell'importo trasferito la quale non può comunque essere inferiore nel minimo all'importo di 3.000 euro. Se l'importo che riguarda la violazione è superiore a 50.000 euro si applica una sanzione tra il 5 per cento e il 40 per cento dell'importo trasferito, fermo restando che l'importo della sanzione non potrà essere inferiore a 3.000 euro.

I principali rischi dei certificati di deposito risiedono:

- nell'impossibilità di beneficiare delle eventuali variazioni, verificatesi nell'ambito del mercato bancario, dei tassi al rialzo quando il deposito è a tasso fisso;
- nella possibilità di variazione del tasso di interesse nel caso di deposito a tasso indicizzato, in diminuzione rispetto al tasso iniziale;
- nella variabilità del tasso di cambio, se il deposito è in valuta estera (ad esempio, dollari USA o yen giapponesi);
- nella difficoltà all'eventuale disinvestimento della somma prima della scadenza del certificato;
- nell'utilizzo fraudolento del certificato da parte di terzi, nel caso di smarrimento o sottrazione, con conseguente possibilità di riscossione del controvalore da parte di persona che appare legittimo titolare; pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia del certificato;
- rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al cliente le disponibilità risultanti dal deposito. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia denominato Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, che assicura a ciascun depositante una copertura fino a 100.000,00 euro. I depositi al portatore sono esclusi dalla tutela del sistema di garanzia.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

CONDIZIONI GENERALI

Taglio minimo € 1.000,00 e multipli di € 1.000,00

Cedole semestrali

TASSI

Tasso di emissione (nominale annuo lordo)

Tasso fisso 12 mesi: 1%
Tasso fisso 18 mesi: 1,5%
Tasso fisso 24 mesi: 2%
Il tasso effettivamente corrisposto è al netto della Ritenuta Fiscale pro-tempore vigente.

Tasso cedole successive alla prima (nominale annuo lordo) Nella stessa misura del "Tasso di emissione"

Ritenuta fiscale

Nella misura prevista dalla legge, attualmente pari a:
Tasso fisso 12 mesi: 26%
Tasso fisso 18 mesi: 26%
Tasso fisso 24 mesi: 26%

SPESE

Spese per avvisi di scadenza

Spese di emissione

Imposta di bollo Applicata nella misura prevista dalla legge.

Costo Certificato applicati alla scadenza o all'estinzione anticipata del Certificato.

Penale per estinzione anticipata

Certificato non estinguibile anticipatamente, salvo valutazione in caso di comprovata e grave necessità. In tali eventuali casi è previsto il riaddebito delle cedole percepite fino al momento dell'estinzione.

Spese trasparenza - documentazione periodica

Tasso fisso 12 mesi:
In forma cartacea: € 0,97
Casellario interno alla Banca: € 0,00
In forma elettronica: € 0,00
Tasso fisso 18 mesi:
In forma cartacea: € 0,97
Casellario interno alla Banca: € 0,00
In forma elettronica: € 0,00
Tasso fisso 24 mesi:
In forma cartacea: € 0,97
Casellario interno alla Banca: € 0,00
In forma elettronica: € 0,00

Spese trasparenza - variazioni contrattuali

Tasso fisso 12 mesi: € 0,00
Tasso fisso 18 mesi: € 0,00
Tasso fisso 24 mesi: € 0,00

Depositi dormienti

Spese postali per invio Raccomandata A/R (variabili secondo le tariffe postali per tempo vigenti).

Spese di pubblicazione nei quotidiani nazionali (variabili tempo per tempo).

RECESSO E RECLAMI

Estinzione anticipata

La Banca può consentire previa valutazione, su richiesta del cliente, l'estinzione anticipata del Certificato di Deposito, in casi di comprovata e grave necessità. In tal caso è previsto l'azzeramento di tutti gli interessi percepiti dall'emissione del certificato.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a:

BCC dei Castelli e degli Iblei

Ufficio Reclami

Viale della Repubblica n.4 – CAP – 93013

e-mail reclami@bccmazzarino.it

pec bccmazzarino@legalmail.it

che risponde entro 60 giorni dal ricevimento. Nel caso in cui il reclamo riguardi un servizio di pagamento, la banca risponde entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento. Qualora la banca, per ragioni eccezionali, non possa rispondere entro 15 giornate lavorative, invierà al cliente una risposta interlocutoria, in cui indicherà in modo chiaro le ragioni del ritardo e specificherà il termine entro cui il cliente riceverà il riscontro definitivo, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Cedola	Tagliando, da staccarsi dal certificato, all'atto del pagamento periodico, se convenuto, degli interessi.
Penale per estinzione anticipata	Interessi che vengono trattenuti dalla banca nel caso in cui il cliente richieda l'estinzione del Certificato di Deposito prima della normale scadenza.
Periodicità di capitalizzazione degli interessi	Periodicità con la quale gli interessi vengono contabilizzati, producendo ulteriori interessi.